

L'Asl assume 34 precari, altri 120 rischiano di perdere il posto

L'Asl ha pubblicato il bando per l'assunzione di 34 precari da stabilizzare in base alla legge Madia. Rimane però ancora aperta la partita del personale che è stato assunto a tempo determinato con i cosiddetti contratti Covid per fare fronte all'emergenza e rinforzare l'organico dell'azienda sanitaria.

Per la tranche dei 34 precari da stabilizzare, si tratta di lavoratori con qualifica di infermieri, tecnici della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, operatori socio sanitari e assistenti amministrativi che, nel periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre di quest'anno abbiamo maturato, almeno 3 anni di servizio,

anche non continuativo e con anzianità che può essere stata maturata anche in altre Asl.

Ben più nutrito è il numero dei lavoratori assunti a termine con i contratti Covid che scadevano a inizio anno e prorogati fino a giugno. «Le assunzioni previste dal bando riguardano l'applicazione della legge Madia per l'assunzione di chi ha tre anni di lavoro con contratti a tempo determinato – spiega Giovanni Oliveri di Cisl Fp – mentre ci sono anche gli assunti con i contratti Covid da stabilizzare». Il tempo non è molto e da una stima fatta dalla Regione si tratta di 120 persone, compresi alcuni medici, circa una cinquantina di operatori sociosanitari e al-

cune decine di infermieri.

«Su questo tema ci sono tavoli aperti con la Regione – prosegue Oliveri – e riguardano l'assunzione di lavoratori dopo 18 mesi di contratti Covid. Nell'ultimo incontro in Regione, alcuni giorni fa, abbiamo chiesto che venga affrontato questo tema e che si velocizzi l'iter, considerata che la scadenza dei contratti è vicina. Auspichiamo che venga convocato un nuovo incontro in tempi brevi in modo da firmare l'accordo che permetterà di avere le stabilizzazioni». Durante l'emergenza Covid, sono stati attivati in Liguria oltre 500 i contratti a termine. E.R. —